Centro Studi MB2 Monte Bianco Mario Bergamo, per dare un tetto all’Europa ETS

COMPOSIZIONE DELLA GIURIA E CRITERI DI GIUDIZIO

La commissione giudicante (giuria) del Premio Mario e Guido Bergamo – I^ edizione, Anno Scolastico 2025-2026 – è composta come di seguito indicato:

1. Presidente: Dott.ssa Paola BERGAMO, Presidente del Centro Studi MB2, Monte Bianco- Mario Bergamo, per dare un tetto per l’Europa ETS;

2. Membro: nominato dall’Amministrazione Comunale di Montebelluna

3. Membro (Segretario): Generale di Corpo d’Armata. (Ris.) Antonio BETTELLI

4. Membro: Dott. Angelo Giubileo (filosofo)

5. Membro: Prof. Piero di Nepi (professore)

6. Membro: Dott. Augusto Vasselli (Presidente Nuovo Giornale Nazionale)

7. Membro: Dott Tobia Ravà (Artista)

Ciascun membro, visionate le prove/opere in concorso, esprimerà il proprio giudizio secondo un punteggio di merito riferito, nei suoi valori (da 1 a 5), alla efficacia comunicativa/espressiva della prova/opera, in aderenza al tema assegnato e alla luce del rispetto dei parametri realizzativi riferiti alla rispettiva tecnica di comunicazione/espressione prescelta. I punteggi si conformano ai seguenti valori di merito:

1 punto: non efficace
2 punti: poco efficace
3 punti: efficace
4 punti: molto efficace
5 punti: straordinariamente efficace

Brevi note sui componenti la Giuria del Premio Mario e Guido Bergamo

Paola Bergamo
E' la nipote di Mario Bergamo e bisnipote di Guido Bergamo.
Imprenditrice veneta, di formazione classica e giuridica, si occupa di turismo, sport, e cultura anche con l'organizzazione di eventi, seminari e manifestazioni di carattere internazionale. Esperta di comunicazione e relazioni internazionali opera fattivamente per il dialogo tra i popoli nel nome della giustizia e della pace. Nel 2022 è stata promotrice con l'allora Ministro delle Pari opportunità di Francia, Isabelle Rome, dell'Appello Franco Italiano per un nuovo Spirito Europeo che ha visto tra i suoi firmatari alcuni dei più importanti intellettuali di Francia e Italia.
E' opinionista e editorialista per alcune testate nazionali ed è tra i fondatori nonché Presidente del Centro Studi MB2 Monte Bianco Mario Bergamo, per dare un tetto all'Europa ETS.
E' Presidente del "Premio Scoiattolo d'Oro" di Cortina d'Ampezzo e Animatore Perpetuo del Circolo Culturale "La Caduta", prestigioso e atipico Think Tank che si occupa di temi di natura filosofica, politica, culturale e di attualità, fondato nel 2001 dall'Intellettuale di Montebelluna Vittorio Guillion Mangilli peraltro co-fondatore del Centro Studi MB2.
Paola Bergamo è anche una scrittrice. Del 2022 sono i "I sentieri interrotti dell'Europa sulla via tracciata da Mario Bergamo" a quattro mani con il filosofo campano Angelo Giubileo, e il libro "Ritrovare i Sentieri dell'Europa, sulla via tracciata da Mario Bergamo, pubblicato nel maggio 2025.

Antonio Bettelli
Generale di Corpo d'Armata della Riserva dell'Esercito Italiano ha alle spalle 42 anni di servizio attivo. Dopo essere divenuto Ufficiale degli Alpini negli anni '90 è divenuto pilota militare di elicottero e ha comandato l'Aviazione dell'Esercito Italiano. Ha ricoperto numerosi incarichi in Italia e all'estero partecipando a diverse missioni quali l'Operazione "Antica Babilonia" in Iraq, la "Missione Unifil" in Libano comandando il Sector West, la "Resolute Support" della NATO in Afghanistan. Ha lavorato come Addetto alla Difesa dell'Ambasciata Italiana a Beirut; come rappresentante dell'Esercito presso lo US Army Aviation Center e presso lo US Central Command e infine in Olanda nello Staff della NATO del Joint Force Command di Brunssum.
Il Generale Bettelli è rinomato opinionista e editorialista per alcune testate nazionali e anche dell'Esercito Italiano.
E' rinomato scrittore e nel maggio 2025 uscita la seconda edizione del suo libro "Leonte, la passione di Giovanni presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino al Padiglione dell'Esercito Italiano.
Il Generale è Socio Onorario a vita del Centro Studi MB2 e notevoli sono i suoi studi e contributi in tema di difesa, geopolitica, filosofia e attualità
Bettelli è anche Istruttore di Yoga per l'Alliance Yoga Registry e autore di un pregevole libro in materia dal titolo "Lo Yoga in poche parole".

Angelo Giubileo

Filosofo giurista giornalista e scrittore, già cultore della materia presso le cattedre di "Filosofia del diritto", "Teoria dell'interpretazione" e "Logica giuridica" all'Università degli Studi di Salerno è autore di numerosi saggi e articoli pubblicati in Italia e all'estero.
Socio del Centro Studi MB2, Monte Bianco -Mario Bergamo per dare un tetto all'Europa, dove si occupa di importanti questioni filosofiche culturali e di attualità è tra l'altro co-autore con Paola Bergamo de "I sentieri Interrotti dell'Europa, sulla via tracciata da Mario Bergamo. Tra i suoi numerosi scritti compaiono "Scritti politico-liberali" del 2016, "L'essere e il nulla nell'era della tecnica" del 2018, "La macchina del tempo" in TDay (AA.VV.2019), "L'alba del mondo nuovo" del 2020, "Da Parmenide a Heidegger e ritorno" del 2023, "Tutto è Eterno "del 2024 e "Ridere la vita "del 2025.
Nel 2022 è stato cofirmatario dell'appello "Per un nuovo spirito europeo" pubblicato a Parigi su JDD de Le Figaro.
In quanto autore dell'articolo "L'essere oltre la profezia" pubblicato in "Dell'anno 2100" (AA.VV.2023) è stato citato da Günter Berghaus, tra i massimi studiosi di Futurismo a livello internazionale, nel suo periodico "A bibliography of Publications on Futurism" del 2023.
Già Presidente di Giuria dell' VIII edizione del Premio letterario "Per Agnese", nel 2025 è stato autore della prefazione "Il volo" per la versione italiana del saggio "Meccanica irrazionale" del fisico transumanista Giulio Prisco.

Tobia Ravà
Artista veneziano di caratura mondiale, co-fondatore con Paola Bergamo del Centro Studi MB2, Monte Bianco Mario Bergamo per dare un tetto all'Europa, ha frequentato la Scuola Internazionale di Grafica di Venezia e Urbino. Laureatosi in Semiologia delle Arti all'Università di Bologna è stato allievo di Umberto Eco, Renato Barilli, Omar Calabrese, e Flavio Cairoli. Espone con successo dal 1977 in Italia, Belgio, Francia, Germania, Spagna, Slovenia, Austria, Croazia, Brasile, Stati Uniti, Canada, Argentina, Israele, Marocco, Russia, Cina e Giappone. E' presente in collezioni pubbliche e private in Europa, Stati Uniti, America Latina, Estremo Oriente e Australia. Nel 1993 è promotore del gruppo Triplani che partendo dalla semiologia bi-planare, ipotizza un terzo livello percettivo derivato dall'aura simbolica accanto a quelli del significato e significante. Nel 1998 è stato fondatore del Concerto d'Arte Contemporanea, associazione culturale le cui finalità sono di riunire artisti affini al tema di riqualificare l'uomo ponendolo in sintonia con l'ambiente e rendere l'arte contemporanea veicolo per l'interazione con parchi, ville, edifici storici, piazze e città d'arte.
Dal 1999 ha avviato cicli di conferenze invitato da università e istituti superiori nel contesto della cultura ebraica, della logica matematica, e dell'arte contemporanea.
Di lui hanno scritto personalità come Piergiorgio Odifreddi, Pierre Du Bois, Giorgio Pressburger, Arturo Schwarz. Nel 2004 ha fondato con il critico d'arte Maria Luisa Trevisan "Pardes" Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea a Mirano dove artisti di generazioni e culture diverse si confrontano su temi naturalistici, storici e scientifici. Alle Olimpiadi di Pechino è stato tra gli artisti invitati a esporre al Olympic Fine Arts. Ha esposto nel 2012 nel Principato di Monaco per l'esposizione "Venezia-Venezia da Francesco Guardi a Tobia Ravà" e nel 2019 Piergiorgio Odifreddi lo ha invitato a esporre le sue opere e allestire la mostra per la Poesia dei Numeri Primi , a Palazzo Acito di Matera in occasione dell'elezione della città a Capitale Europea della Cultura.
Sua la Congettura sulla Sequenza di Fibonacci, detta appunto Congettura di Ravà, con la quale ha scoperto che le radici digitali in base 10 (numeri teosofici) della sequenza di Fibonacci sono una sequenza periodica con periodo 24. Tale congettura vale per tutte le basi numeriche possibili.

Piero Di Nepi

Laureato in lettere moderne presso l’Università “La Sapienza” di Roma, ha prestato servizio presso la stessa come Assistente nell’Istituto di Filologia Moderna e suoi saggi sono stati pubblicati in “La Rassegna della Letteratura Italiana” e “Annali dell’Istituto di Filologia Moderna” dell’Università stessa e nella “Rassegna Mensile Israel” dell’UCEI e in altre riviste specializzate in studi umanistici. Ha insegnato italiano e latino presso l’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Primo Levi” di Roma ed è stato membro della Commissione di Valutazione UCEI/MIUR per il concorso “I giovani ricordano la Shoa” che si svolge ogni anno in occasione delle celebrazioni per il Giorno della Memoria sotto l’alto Patrocinio del Presidente della Repubblica. Scrive come free-lance per alcune riviste italiane e straniere e ha lavorato nelle redazioni dell’Istituto dell’Enciclopedia Italiana. Ha pubblicato saggi di italianistica, articoli e recensioni con “Il Veltro-Rivista della Civiltà Italiana”. Ha collaborato con il mensile “Confronti” come redattore per i temi di cultura ebraica del ‘900 ed è una penna della rivista “Shalom”.

Nel 2011 pubblica sotto lo pseudonimo di Robert Gennazzano “Tredici milioni- Prognosi riservata della Comunità Ebraica e nel 2020 il saggio di sintesi “Gli Ebrei nella fine della modernità- condizioni identità, strategie: 14 milioni e 8 miliardi in appendice a Gli Ebrei nella storia e nella società contemporanea” di Franca Tagliacozzo e Bice Migliau. E’ del maggio 2024 il suo “Effetto Gaza”.

Dal 2024 è socio del Centro Studi MB2 Monte Bianco Mario Bergamo per dare un tetto all’Europa dove si occupa di geopolitica e diverse culture .

Augusto Vasselli

Nato a Roma, città nella quale ha seguito i suoi studi e intrapreso quelli universitari, ha svolto la sua prevalente attività professionale in Banca d’Italia, nel cui ambito ha svolto compiti relativi alla vigilanza, alla ricerca economica e di natura amministrativa e segretariale, raggiungendo la qualifica di funzionario.

Al termine della esperienza in Banca d’Italia, è stato nominato presidente onorario e amministratore di diverse società. e presidente di diversi consessi associativi.

Al termine della sua attività lavorativa si è potuto dedicare ai suoi studi filosofici e tradizionali e seguire con attenzione anche il contesto politico, che da sempre lo appassiona.

E’ presidente del Nuovo Giornale Nazionale e di Libera Stampa e Libera Comunicazione.

Scrittore e opinionista, del 2019 indimenticabile è il suo Riflessioni sulla Tradizione.